

SPETT.LE
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

CTVA COMMISSIONE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS
ctva@pec.minambiente.it
DVA DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Castiglione delle Stiviere, 9 giugno 2018.

Oggetto: [ID_VIP3930] Ampliamento della piattaforma logistica intermodale per il deposito e il trasporto di autoveicoli a Chignolo Po (PV). Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Chiarimenti volontari.

In riferimento all'oggetto, ed in seguito alla riunione tenutasi presso la Vostra sede con i membri della Commissione VIA, Dott.ssa Laura Cobello e Ing. Collivignarelli in data 25 maggio, la sottoscritta società proponente F.lli Elia SpA invia i seguenti chiarimenti:

CARATTERISTICHE PROGETTUALI

1. Così come per il precedente ampliamento tutta l'acqua piovana non graverà su canali limitrofi ma confluirà in un bacino di infiltrazione nei primi strati del sottosuolo, senza troppo pieno (non sono presenti zone di carico/scarico bisarche);
2. L'ampliamento in progetto, così come l'ampliamento realizzato nel 2017, prevede tutta la superficie destinata a deposito come permeabile, e solo le corsie di manovra saranno asfaltate (asfalto binder, a maggiore permeabilità). Le aree impermeabili incideranno pertanto per meno del 30% della nuova superficie;
3. L'impatto visivo sarà ridotto da isole di mitigazione consistenti in una duna perimetrale inerbata e da una piantumazione, con essenze locali, sull'unico lato (Est) senza duna (si veda tavola allegata alla pec inerente le controdeduzioni alle osservazioni del Comune di Chignolo Po. nome file "17046SCIA_TAV8_RICHIESTAALBERI.pdf").
4. Si precisa che lo stralcio 1 senza intubamento, e lo stralcio 2 con intubamento del colatore Lunardine rappresentano due alternative progettuali; In caso la commissione preferisse lo stralcio 1. il mantenimento di tutta l'area boscata rappresenterebbe una importante isola di mitigazione in termini di riduzione di consumo del suolo e di impatto ambientale.
5. Con la realizzazione del solo stralcio 1 non si avrebbe alcuna modifica del reticolo idrografico.
6. Per quanto attiene eventuali contaminazioni della falda per sversamenti si sottolinea che la falda ha una elevata soggiacenza (da 12 a 16 metri dal piano campagna) come documentato nella relazione geologica allegata alla pratica. Inoltre le automobili nuove parcheggiate hanno i serbatoi pressoché vuoti. In ogni caso la scrivente società è dotata di certificazione ambientale ISO 14001 e si è già dotata su tutti i piazzali di procedura



di emergenza al fine di scongiurare contaminazioni da sversamenti. Su ogni area del piazzale sono dislocati kit di emergenza ambientale come prescritto dall' art. 8 del Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/06.

Inoltre si precisa che sono state adottate specifiche procedure di gestione aziendale atte a limitare ogni possibile danno ambientale, ed è stata nominata, ed è attiva, una squadra di emergenza ambientale pronta a intervenire e a sanare qualunque tipo di emergenza ecologica.

7. Si allega inoltre A.U.A. già rilasciata in data 14/05/2018.

ALTERNATIVE PROGETTUALI

Ai fini della riduzione dell'impatto ambientale dell'insediamento, che risulta decisamente ridotto considerando l'attività svolta di mero deposito, e che si riduce quasi essenzialmente al consumo di suolo, occorre evidenziare quanto segue:

1. L'ampliamento di un deposito già esistente consente di non dover replicare in altre zone vergini le strutture a servizio dello stesso, quali aree di sosta per i mezzi pesanti in attesa all'ingresso, aree dedicate alle operazioni di carico/scarico, uffici, officine, impianti di lavaggio, parcheggi dipendenti ecc... il che equivale ad un risparmio di suolo di svariate decine di migliaia di mq;
2. Non ci sono a oggi alternative all'ampliamento in pianta di depositi di autovetture in grado ospitare migliaia di veicoli; la realizzazione di depositi multipiano di dimensioni adeguate, si scontra con pesanti problematiche relative alle normative di prevenzione incendio, che obbligherebbero non solo a realizzare strutture molto costose, ma a dotarle di impianti di estinzione automatica con enormi riserve d'acqua, tra l'altro non facilmente reperibili in sito; inoltre la circolazione di questo numero di auto all'interno di un autosilo comporta un notevole aumento di rischio infortuni al personale, dato il reticolo dei pilastri e la circolazione su rampe di accesso. Inoltre le strutture metalliche, oltre alla periodica manutenzione per la resistenza al fuoco richiesta, possono creare danni alle auto nuove in deposito, dovuti alle colature di ruggine;
3. Per meglio sfruttare l'area e ridurre le dimensioni necessarie, si è infittita la maglia di parcheggio, disponendo le auto in blocchi da 4 anziché da 2, costringendo ovviamente il personale a movimentare un maggiore numero di auto dato la presenza della seconda fila, ma riducendo di oltre il 30 % lo spazio necessario; si è anche ridotta la singola isola di parcheggio, risparmiando un ulteriore 8 % di area.
4. Sottolineiamo infine che la concentrazione in pochi insediamenti sul territorio delle aree di stoccaggio consente la riduzione dei viaggi dei mezzi pesanti ai fini della successiva distribuzione finale dei veicoli, consentendo la loro ottimizzazione e la riduzione dei percorsi "a vuoto"; Chignolo Po, offre altresì l'importante collegamento ferroviario, di lunghezza idonea anche ad ospitare i nuovi treni provenienti dal nord Europa a partire dal 2025 (con la ultimazione del traforo ferroviario del Brennero), che consente un ulteriore vantaggio rispetto ai depositi non raccordati e un'ulteriore riduzione del traffico stradale pesante.

Il Proponente
Renato Bertani
Legale Rappresentante della F.lli Elia SpA